



Comune di Ala

AREA TECNICA
Servizio Edilizia privata e urbanistica
Piazza San Giovanni, 1
38061 – ALA (TN)
tel. 0464 678764 – 24 – 75
mail :
urbanistica@comune.ala.tn.it
pec : comuneala.tn@legalmail.it

MARCA DA BOLLO
euro 16,00

ID: _____
 Esente (art. 16 all. B DPR 642/72 pubbl. amm.)
 Esente (art. 27 bis all. B DPR 642/72 onlus)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA –

MANIFESTAZIONI PRESSO PUBBLICI ESERCIZI O CIRCOLI PRIVATI

(art. 6 L. 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e art. 11 D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg. – art.8 regolamento comunale in materia di inquinamento acustico)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in via _____ n. _____

CAP _____ comune di _____ provincia di _____

In qualità di Titolare Legale rappresentante Presidente

dell'associazione/società _____

con sede legale a _____ (____) in via _____ n. _____

CAP _____ comune di _____ provincia di _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

recapito telefonico _____ email _____

indirizzo PEC _____

nominativo del referente organizzativo (se diverso dal richiedente) _____

recapito telefonico _____ email _____

in riferimento alla manifestazione/evento denominata/o _____

che si terrà all'interno all'esterno

del _____ (denominazione pubblico esercizio o circolo privato)

situato in via/piazza _____ frazione _____

p.ed. _____ C.C. _____

nel/i giorno/i _____ dalle ore _____ alle ore _____

[data alternativa in caso di maltempo _____]

CHIEDO

AUTORIZZAZIONE IN DEROGA per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea [da richiedere solo nel caso di superamento limiti zonizzazione acustica comunale o per eventi che si protraggono oltre le ore 22.00]

DICHIARO

- di aver preso visione di quanto previsto in materia di inquinamento acustico della normativa nazionale vigente e dal regolamento comunale vigente in materia di inquinamento acustico;
- di impegnarmi a vigilare affinché all'uscita dei locali i frequentatori evitino comportamenti dai quali possano derivare rumori e disturbi alle persone oltre le fasce orarie per le quali sarà ottenuta l'autorizzazione in deroga;
- di essere consapevole delle sanzioni del codice penale previste in caso di false attestazioni e/o dichiarazioni mendaci, così come stabilito dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- di aver letto ed accettato l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016, in materia di tutela dei dati personali.
- [Da compilare solo per le associazioni] di essere:
 - Associazione senza fini di lucro;
 - Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro di cui all'art. 7 comma 4 della legge 7.12.2000;
 - Associazione ONLUS – organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta all'anagrafe unica delle ONLUS (art. 10 comma 8 D.Lgs. 04/12/1997 n. 460) con titolo di registrazione all'Albo della PAT o dell'Agenzia delle Entrate n. decreto _____
di data _____
 - Società sportiva dilettantistica iscritta al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche del dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

ALLEGO

- Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente (se il documento non è firmato digitalmente);
- n. 2 marche da bollo da € 16,00 cadauna – una da apporre alla presente domanda ed una per l'autorizzazione *[se il richiedente non risulta esente]*;
- [per le Associazioni ONLUS]* documentazione attestante l'appartenenza a tale categoria;
- [per le società sportive dilettantistiche]* certificato di iscrizione al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

Data e luogo _____

Firma _____

Informativa privacy

Si informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali sono raccolti dal Titolare per lo svolgimento dei servizi richiesti in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati possono essere oggetto di comunicazione e diffusione se espressamente previsto dalla legge. Titolare del trattamento è il Comune di Ala con sede a Ala (TN) in P.zza S. Giovanni, 1 (e-mail comuneala@comune.ala.tn.it, sito internet <https://www.comune.ala.tn.it/>). Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei comuni Trentini Soc. coop., contattabile all'indirizzo serviziordp@comunitrentini.it. Lei può esercitare tutti i suoi diritti previsti dagli artt. 15 a 22 del G.D.P.R. scrivendo all'indirizzo mail del Titolare del Trattamento o mediante raccomandata a/r.

L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 è disponibile all'indirizzo <https://www.comune.ala.tn.it> e presso il servizio competente.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione è stata

- sottoscritta in presenza del funzionario incaricato

Il funzionario incaricato _____

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale

Estratto del D.P.G.P. 26.11.1998, n. 38-110/Leg.

Art. 11 – Attività temporanee

La tutela dalle forme di inquinamento acustico non si esercita nelle aree agricole, a bosco, a pascolo o nelle aree protette per le attività temporanee a carattere agricolo-forestale non industriale.

Lo svolgimento di attività temporanee - quali cantieri, manifestazioni e attività ricreative in luogo pubblico o aperto al pubblico - può essere autorizzato dal comune anche in deroga ai limiti stabiliti dalle norme richiamate dall'articolo 60 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10. In tal caso, il comune prescrive l'adozione delle misure necessarie per ridurre al minimo le emissioni acustiche e individua le fasce orarie entro le quali possono essere esercitate tali attività.

Il comune può autorizzare il superamento dei limiti stabiliti dalle norme richiamate dall'articolo 60 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10, ai fini dell'esercizio e dello svolgimento dei servizi pubblici essenziali e di manifestazioni in occasione di festività, prescrivendo l'adozione delle misure necessarie per ridurre al minimo il disturbo ed eventualmente determinando fasce orarie entro le quali possono essere esercitati tali servizi e manifestazioni.

Ai fini dell'applicazione dei commi 2 e 3, i comuni possono emanare norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Estratto regolamento comunale in materia di inquinamento acustico

Art. 8 – Manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico

- 1. Sono considerate attività libere le manifestazioni che si svolgono nel rispetto dei limiti ed orari stabiliti dal piano di zonizzazione acustica comunale.*
- 2. Sono soggette ad autorizzazione in deroga le manifestazioni o le attività ricreative a carattere temporaneo presso pubblici esercizi o circoli privati svolte oltre le ore 22.00 o che comportino il superamento dei limiti di zonizzazione acustica comunale. L'autorizzazione deve essere richiesta al comune di norma 20 giorni prima dell'evento. E' facoltà dell'amministrazione individuare l'orario della deroga in funzione del periodo dell'anno (scolastico o non scolastico) e delle condizioni al contorno, in ogni caso non oltre le ore 23.30. Potranno essere prescritte ulteriori modalità di natura tecnica, organizzativa o procedurale per ridurre al minimo le emissioni sonore ed il disturbo.*
- 3. Qualora l'amministrazione lo ritenga necessario in ragione della presenza di particolari condizioni al contorno, concomitanza di eventi o presenza di recettori sensibili potrà essere richiesta a corredo della domanda di autorizzazione in deroga documentazione di impatto acustico.*
- 4. Le attività rumorose temporanee disciplinate dal presente articolo possono essere svolte con una frequenza massima di 20 (venti) manifestazioni all'anno per ogni singolo esercizio, indipendentemente dalle circostanze che tale evento sia svolto all'interno o all'esterno, fatto in ogni caso divieto della contemporaneità di manifestazioni che espongono la medesima popolazione ad elevati livelli di rumore.*
- 5. Per le attività svolte all'aperto, per ridurre al minimo le emissioni sonore ed il disturbo, il volume non deve superare 75 dB(A) per le manifestazioni svolte all'interno dei centri abitati e 85 dB(A) per quelle svolte all'esterno dei centri abitati.*
- 6. Ai titolari e gestori degli esercizi di vicinato e degli esercizi pubblici, ai responsabili e gestori di circoli privati, è fatto obbligo di vigilare affinché all'uscita dei locali i frequentatori evitino comportamenti dai quali possano derivare rumori e disturbi alle persone oltre le fasce orarie indicate ai precedenti commi.*
- 7. Gli impianti di diffusione sonora impiegati devono comunque essere opportunamente collocati e schermati, in modo da contenere, per quanto possibile, l'esposizione al rumore negli ambienti abitativi limitrofi.*
- 8. L'amministrazione comunale, a seguito di ripetute violazioni, accertate anche con provvedimento non definitivo, ai sensi dei commi precedenti, può ridurre l'orario di apertura dei singoli locali o attività.*